

TEATRO

FRANCA CASSINE

**Il ritorno di Paravidino:
trasformo in spettacolo
le notizie di attualità**

P.52



FAUSTO PARAVIDINO. Il drammaturgo domani al Carignano con "Playstorm: instant theatre"

“Il teatro è sperimentazione le notizie di attualità si trasformano in spettacolo”

INTERVISTA

FRANCA CASSINE

Il teatro torna a prendersi il suo spazio diventando luogo di scambio e interazione per raccontare la contemporaneità e, magari, riflettere sul presente. A proporre quattro incontri-spettacolo è un gruppo di scrittori e attori che con «Playstorm: instant theatre» il mercoledì alle 18, 30, da domani fino al 22 luglio, sarà protagonista al Carignano nell'ambito di «Extra Plays», stagione estiva organizzata da Teatro Stabile e Tpe. Sul palco irrompe la quotidianità in una sorta di happening basato sulle notizie più significative e curiose della settimana attinte dai quotidiani. Il ciclo di eventi, tutti a ingresso libero con prenotazione obbligatoria su teatrostabiletorino.it, è curato da Fausto Paravidino, dramaturg re-

sidente dello Stabile.

«Il progetto è nato piuttosto velocemente – spiega l'attore, regista e pluripremiato drammaturgo –. Ci siamo trovati in questa situazione curiosa per cui ci hanno comunicato a stretto giro che i teatri avrebbero potuto riaprire il 15 giugno con una precisa normativa. Eravamo felicissimi di poter tornare a lavorare, ma ci siamo chiesti in che modo, visto che per preparare uno spettacolo sono necessari tempi piuttosto lunghi. Quindi, consultandoci con Valerio (Binasco, il direttore artistico dello Stabile, ndr.), abbiamo cercato di fare di necessità virtù trasformando il tutto in un'occasione di sperimentazione».

Un'opportunità declinata in incontri differenti.

«Abbiamo pensato di tentare un esperimento sul presente. Stiamo vivendo un periodo straordinario, con delle condizioni particolari, per cui c'è qualcosa di quasi av-

venturoso nello stare in scena e il rapporto con lo spettatore è diverso dalla consuetudine. Il compito che ci siamo dati è fare quattro spettacoli, uno alla settimana preparati rigorosamente in sette giorni, che abbiano a che fare con l'attualità».

Com'è strutturato il gruppo di lavoro?

«Siamo tre scrittori e quattro attori, ci siamo incontrati grazie a una sperimentazione iniziata un paio d'anni fa a Torino e abbiamo già avuto diverse occasioni di lavorare insieme. La drammaturgia "istantanea" del primo appuntamento sarà di Maria Teresa Berardelli, Irene Petra Zani e mia che sarò anche sul palco insieme con Marianna Folli, Marta Malvestiti e Daniele Natali».

Come verranno declinati i singoli appuntamenti di «Playstorm: instant theatre»?

«I giorni prima dell'evento ci vedremo in teatro e faremo una rassegna stampa. Com-

premeremo i giornali, li leggeremo e discuteremo insieme cercando di capire cosa sta succedendo e che teatro si può fare con quel materiale. Il tentativo è creare uno spettacolo che sia il più vivo possibile, quindi in bilico tra essere una commedia e un happening, tra stand-up e improvvisazione».

Che ruolo avrà il pubblico?

«Gli spettatori saranno fondamentali, faremo lo spettacolo insieme. Daremo l'opportunità ai presenti di partecipare, se avranno voglia. Chiederemo loro di effettuare delle

scelte, cosa che si può fare solo a teatro. A noi è mancato tanto il teatro. In questo periodo abbiamo visto molti film, qualche serie tv, parecchie dirette sui social, tuttavia il rapporto speciale che c'è a teatro, con le persone che sono lì in carne e ossa e possono modificare quello che succede – e noi vogliamo che questo accada il più possibile –, capita solo in quel luogo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LUCIGUE/PADRA

Paravidino, attore, regista e drammaturgo, 44 anni, di natali genovesi, ha scritto la sua prima commedia nel 1996. Ha studiato alla scuola dello Stabile di Torino

FAUSTO PARAVIDINO



Stiamo vivendo un periodo straordinario, per cui c'è qualcosa di quasi avventuroso nello stare in scena

Il tentativo è creare uno spettacolo il più vivo possibile, in bilico tra commedia e happening



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.